

## Giulia Maria Crespi era nata a Merate nel 1923

### Il ricordo del sindaco Panzeri: “Se ne va un pezzo di storia”

MERATE - **Si è spenta all'età di 97 anni Giulia Maria Crespi, fondatrice del FAI (Fondo Ambiente Italiano).** Nata a Merate nel 1923 (la casa dove abitò è oggi sede dell'Rsa Villa Dei Cedri), proveniva da una delle più note famiglie industriali lombarde ed era parente dei proprietari della fabbrica di Crespi d'Adda. Lasciò la cittadina natale trasferendosi a Milano dopo la perdita del primo marito, Marco Parravicini, scomparso in un incidente stradale a Osnago.

A partire dalla metà degli anni '60 Giulia Maria Crespi gestì la proprietà del Corriere della Sera dove mise in campo un importante ammodernamento del giornale, chiamando Piero Ottone a dirigerlo. Nel 1975, lasciata la gestione editoriale del Corriere fondò insieme a Renato Bazzoni il FAI di cui divenne presidente onoraria.

Ricevette diversi riconoscimenti, **tra cui l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine “al merito della Repubblica Italiana” conferita dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi.**

### Il sindaco di Merate: “Se ne va un pezzo di storia”

Cordoglio per la scomparsa di Giulia Maria Crespi è stato espresso dal **sindaco di Merate Massimo Panzeri**: “Se ne va un pezzo di storia della nostra città - ha commentato - avremmo voluto omaggiarla proprio durante le giornate del FAI che erano programma la scorsa primavera e abbiamo dovuto annullare a causa dell'emergenza sanitaria. Non mancheremo di tributare un ricordo a Giulia Maria Crespi non appena sarà possibile”.

### Il ricordo di Regione Lombardia

Esprimiamo profondo cordoglio per la scomparsa di Giulia Maria Crespi, fondatrice e presidente onorario del Fai, donna colta e sensibile, imprenditrice lombarda che ha dedicato la propria vita alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale”. Così **il presidente Attilio Fontana e l'assessore regionale all'Autonomia e Cultura Stefano Bruno Galli ricordano Giulia Maria Crespi.** “Prima con Italia Nostra e poi con il Fai - aggiunge l'assessore Galli - si è impegnata con grande passione e sensibilità nella riscoperta, nella valorizzazione e nella tutela di migliaia di meravigliosi luoghi della cultura: ville, parchi, biblioteche, teatri, monumenti, borghi, che ha reso accessibili ai cittadini. Grazie a Giulia - conclude Stefano Bruno Galli - per tutto quello che ha fatto per la valorizzazione del grande

patrimonio culturale della nostra Lombardia”.

### **Il FAI: “Infinita tristezza per la sua scomparsa”**

“La scomparsa di Giulia Maria Crespi, fondatrice e Presidente Onoraria del FAI - Fondo Ambiente Italiano segna un momento cruciale nella storia della Fondazione, e vena di infinita tristezza l’animo del Consiglio di Amministrazione, del Comitato dei Garanti, della struttura operativa e delle Delegazioni del FAI che a lei con unanime riconoscenza dedicano il più commosso tributo - è il commento che giunge dai FAI di Lecco - La chiarezza del suo insegnamento, il solco tracciato, lo stile e l’entusiasmo infuso in qualsiasi cosa facesse indicano senza incertezze la strada che il FAI è chiamato a seguire per il Bene del Paese, fissata nella missione che lei stessa contribuì a definire”.

**Andrea Carandini**, attuale presidente del fondo, sottolinea: “Il FAI soffre per la scomparsa della fondatrice Giulia Maria Crespi. Rassicurata dallo sviluppo della Fondazione in tema di beni gestiti, paesaggio e patrimonio, si era riservata la delega per l’Ambiente, preoccupata per la salute della natura e dell’uomo. Il FAI ha tradotto le sue indicazioni in pratiche virtuose nei Beni e nell’educazione al costume della sostenibilità e sempre avvertirà ai suoi fianchi questo suo ultimo sprone”